



Segretario

CITTA' DI VIBO VALENTIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Prot. N. _____ del _____

N. 3 del registro

OGGETTO: Modifica ed integrazione Regolamento generale delle Aree - Settori - Servizi.

L'anno Duemilaundici, il giorno 19 del mese di gennaio alle ore 16,00, con il prosieguo, in Vibo Valentia, nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^ convocazione.

All'inizio della discussione dell'oggetto sopra indicato, risultano presenti:

1 - D'AGOSTINO Nicola - SINDACO

2		BASILE MADDALENA	22		SANTAGUIDA ROSA
3		BAX INCORONATA	23		SCHIAVELLO ANTONIO
4		CARNOVALE MICHELE cl. 1971	24	a	SPANARELLO GIANFRANCO
5		CARNOVALE MICHELE cl. 1946	25		VARTULI PASQUALE
6		CAPRIA GIULIO	26	a	DAFFINA' ANTONINO
7	a	DE ANGELIS FAUSTO	27		LO SCHIAVO FILIPPO
8		DE FILIPPIS VINCENZO	28		DI FEDE MARIO
9	a	DE MARCO LOREDANA	29		PUGLIESE GIUSEPPE
10	a	FUSCA' ANTONIO	30		SELVAGGIO VITO
11	a	GIANNINI GIANCARLO	31		CURELLO LEOLUCA ANTONIO
12		GIURATO MARIA	32	a	MERCADANTE PASQUALE
13		LA GAMBA GREGORIO	33		RUFFO DOMENICO
14		MACRI' CATERINA	34		SORIANO MICHELE
15		MANDUCA RAFFAELE	35		COLLOCA ANTONIO
16		MANGIALAVORI GIUSEPPE	36		DE SOSSI DANIELE
17		MAZZEO MARIO	37		ROCCO ANTONINO
18		LOMBARDO LORENZO	38		RUSSO GIOVANNI
19		PAGANO ANTONIO	39		TALARICO MARCO
20	a	PASCALE FRANCESCO	40		LUCIANO STEFANO
21		PATANIA GIUSEPPE	41		PELAGGI GIOELE

Consiglieri presenti n. 33 su n. 41 componenti il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il dr. Giuseppe Mangialavori, in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott. Nicola Falcone.

Si da atto che sono altresì presenti i seguenti Assessori Comunali: Rubino, Falduto, Scianò, De Vita, Manfreda, Comito, Modafferi, La Gamba P., Bulzomi..

All'inizio di seduta il Gruppo Consiliare del PD manifesta contro il Presidente del Consiglio On. Silvio Berlusconi;

Il Consigliere Santaguida chiede che venga osservato un minuto di raccoglimento in memoria del Caporalmaggiore Luca Sanna morto in Afghanistan;

In accoglimento della richiesta, il Consiglio Comunale osserva un minuto di raccoglimento;

Il Presidente pone in discussione la pratica di cui all'oggetto e concede la parola all'Assessore Rubino, il quale relaziona in merito;

Si dà atto che alle ore 16,15 entrano i Consiglieri. Daffinà, De Marco e Giannini;

Ultimata la relazione dell'Assessore interviene il Consigliere Daffinà, il quale dà lettura dell'emendamento di seguito riportato, proposto dalla 1^a Commissione Consiliare:

- *Abrogare il punto 7) della relativa delibera di Giunta Comunale;*
- *Integrare il punto 9) aggiungendo, alla fine del periodo, " la Giunta Comunale, in occasione dell'esame annuale del Conto consuntivo, riferirà al Consiglio Comunale sull'applicazione della Legge n. 150/2009";*

Si dà atto che alle ore 16,35 entra il Consigliere Mercadante;

Intervengono i Consiglieri: Pelaggi, Patania, Talarico e De Sossi;

Ultimati gli interventi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'emendamento come sopra riportato, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti;

Dopodichè, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la "Modifica ed integrazione al Regolamento generale delle Aree – Settori – Servizi", come sopra emendata, che viene approvata all'unanimità;

Si dà atto che gli interventi sono riportati nella trascrizione della seduta come da apposita registrazione agli atti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione dell'Assessore avv. Nazzareno Rubino;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 456 del 15.11.2001 con la quale è stato approvato il "Regolamento Generale delle Aree – Settori – Servizi e degli Uffici;
- Visti gli art. 16 e 31 del D.Lgs 150/2009 ed in particolare l'art. 31 comma 4 che obbliga gli Enti Locali ad attuare l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi dello stesso Decreto entro il 31.12.2010;
- Ritenuto di dover procedere all'adeguamento per evitare l'applicazione integrale del D.Lgs 150/2009, anche per le norme pensate per le Amministrazioni Statali;
- Visto l'art. 48 comma 3 del D.Lgs 267/2000 che testualmente recita "è, altresì, competenza della giunta l'adozione dei Regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio";
- Ritenuto, pertanto, di dover fissare i criteri generali, dato atto che nelle more dell'approvazione di un nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi è opportuno procedere all'approvazione di uno stralcio relativo all'adeguamento;
- Visto il parere favorevole espresso dalla 1^a Commissione Consiliare in data 16.12.2010;

- Viste le modifiche e le integrazioni al Regolamento degli Uffici e dei servizi, come sopra emendato;
- Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Dirigente Settore I, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (Testo Unico degli EE.LL.);

Con la votazione palese, che ha dato il risultato riportato in narrativa.

DELIBERA

Approvare i criteri generali per le modifiche da apportare al “ Regolamento degli uffici e dei servizi, al fine di adeguarlo ai principi fissati nel D.Lgs 150/2009 che di seguito si trascrivono:

“La Giunta comunale procederà all’approvazione di un Regolamento stralcio da allegare al regolamento degli uffici e dei servizi per adeguarlo ai principi fissati nel D.Lgs 150/2009, ed in particolare al Titolo II “ MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE” e al Titolo III “ MERITO E PREMI” nella stesura del regolamento si atterrà ai seguenti principi:

1. il Regolamento dovrà essere improntato ai principi di selettività nelle progressioni di carriera e nel riconoscimento di incentivi;
2. gli incentivi andranno riconosciuti senza che da ciò derivano nuovi o maggiori oneri per il Comune;
3. evitare la distribuzione di incentivi a pioggia o sulla base di automatismi. I premi dovranno essere collegati alla performance, attraverso l’utilizzazione di apposite schede di valutazione;
4. le progressioni economiche devono essere riconosciute in modo selettivo valorizzando la competenza professionale del dipendente e i risultati del sistema di valutazione;
5. per premiare il merito e le professionalità potranno essere attivati tutti gli strumenti di cui al Titolo 3 del D.Lgs. 150/2009, nessuno escluso, fermo restando che l’attivazione annuale dei singoli istituti verrà decisa nella contrattazione decentrata;
6. si dovrà dare pubblicazione sul sito dell’Ente almeno dei seguenti atti:
 - a. Piano della Performance (o equivalente);
 - b. Relazione sulla Performance;
 - c. Utilizzo delle risorse relativi ai premi.

Si dovrà evitare di appesantire l’attività amministrativa con nuovi e gravosi adempimenti e pertanto, ove possibile, dovranno essere utilizzati strumenti già esistenti;

7. la misurazione e valutazione della performance individuale andrà collegata al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, nonché alla qualità del contributo assicurato alla performance dell’unità organizzativa ed ai comportamenti professionali e organizzativi. Per i Dirigenti, inoltre, andranno valutate le competenze manageriali dimostrate, nonché la capacità di valutare i propri collaboratori;
8. l’organo di indirizzo politico-amministrativo di cui all’art. 15 del D.Lgs 150/2009 viene individuato nella Giunta Comunale che procederà agli adempimenti previsti dallo stesso articolo. La Giunta Comunale, in occasione dell’esame annuale del Conto consuntivo, riferirà al Consiglio Comunale sull’applicazione della Legge n. 150/2009.”

Del che è verbale.

IL PRESIDENTE
F.to G. Mangialavori

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to N. Falcone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata on line ai sensi dell'art. 32 del L n. 69/2009 dal giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

F.to Il V. Segretario Generale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DATA

Il V. Segretario Generale

